



la Voce Amica

Bollettino della Parrocchia di Salce - Belluno

Carissimi,

Come suole fare ogni padre di famiglia alla fine di un anno e prima di iniziarne un altro, faccio anch'io un po' di bilancio delle entrate e delle uscite della Parrocchia.

Si tratta di una operazione non tanto semplice, perchè se è necessario fermare lo sguardo anche sul fattore economico, quello che preme di più è il fattore religioso-morale.

Troverete in questo primo numero dell'anno i dati che, affidati ai registri emergono dalla cronaca ed hanno un valore indicativo del volto e del ritmo della nostra vita. E troverete anche il prospetto riassuntivo dello stato economico dell'e nostre Opere Parrocchiali. E' mio dovere informarvi ed è vostro diritto essere messi al corrente di come vanno le cose in famiglia.

Prima premessa

Nonostante che, grazie a Dio, sia affiancato nel mio lavoro da quattro Suore e trovi aiuto, nelle varie opere parrocchiali, in un discreto numero di laici, da ogni parte scorgo lacune e vuoti da colmare. Non mi riferisco tanto al settore economico, che non mi preoccupa affatto, ma a tutti gli altri settori del lavoro pastorale, che presentano sempre nuove necessità e bisogni che reclamano maggiori forze ed energie e la collaborazione di tutti. Sento proprio di dover dire che **NIENTE E' POSSIBILE SENZA DI VOI TUTTI.**

NIENTE: non istruzione religiosa, non educazione dei figli, non maggiore frequenza alla chiesa, non miglioramento di vita cristiana, non progresso morale...

SENZA DI VOI: senza la vostra parola, la vostra sorveglianza, le vostre correzioni, i vostri sacrifici, le vostre preghiere, il vostro esempio, la vostra presenza dove occorre, il vostro senso di responsabilità.

Ringrazio vivamente tutti quelli che in una maniera o nell'altra prestano la loro opera preziosa nel Catechismo, nella Stampa, nell'attività ricreativa dei ragazzi, nei vari Comitati e Consigli amministrativi anche con responsabilità diretta. Il Signore vi compensi largamente.

Seconda premessa

Scusate se insisto nel dirvi che la nostra maggiore preoccupazione e cura la dobbia-

mo porre nell'indirizzare i nostri figliuoli, ancora nella loro giovane età, sulla strada buona, formandoli e richiamandoli al senso del dovere, alla virtù, alla pietà... al santo timor di Dio, come si dice. Sono le piante piccole che hanno bisogno di un sostegno per crescere dritte e di particolari attenzioni perchè si sviluppino bene.

La scuola di Catechismo, gli anni della loro preparazione alla Confessione, alla Prima Comunione, alla santa Cresima devono vedere i genitori responsabilmente impegnati a seguire da vicino i propri figliuoli e ad aiutarli a trarne il maggior profitto per la formazione della loro personalità umana e cristiana.

So che ci sono dei buoni padri e delle buone madri di famiglia; so anche che ci sono dei buoni insegnanti nella Scuola, ma non tutti i fanciulli frequentano regolarmente la chiesa e non tutti dimostrano molto impegno e serietà di preparazione.

Cari genitori: lavoriamo con fede! Non lasciamoci prendere dallo scoraggiamento. Lavoriamo in perfetta armonia di ideali. Il Signore ha promesso che «tutto quello che faremo per uno dei suoi piccoli, lo terrà fatto a sé».

Ancora una cosa voglio dirvi, prima di esporvi i dati dei registri parrocchiali: ciò che emerge facilmente da uno sguardo non superficiale al volto della nostra parrocchia sono i sintomi di un preoccupante

Rilassamento religioso

Lo si desume dai vuoti alla Messa festiva, ai Sacramenti, alle funzioni. Le cifre hanno il loro linguaggio.

Faccio buone tutte le attenuanti delle distanze, degli ostacoli veri e propri di ogni stagione. Però devo dire che sono parecchi quelli che senza una grave ragione mancano alla Messa la domenica e gli altri giorni festivi. E sono fanciulli e adulti, uomini e donne, giovani dambo i sessi, che non hanno la coscienza della gravità del terzo Comandamento: «Ricordati di santificare la festa» e del quarto Precetto della chiesa: «Ascoltare la Messa la domenica e le altre feste comandate».

Mi chiedo: che cos'è avvenuto nella vita di questi «parecchi» - ad un certo punto - che giustifichi l'abbandono della chiesa, forse della preghiera, il cambiamento di rotta e la ribellione al dovere cristiano? Niente, certo, di sensazionale, di nobile;

nessuna scoperta hanno fatto tale da doverci dire: la verità, la vita buona sono da quest'altra parte... senza Dio, contro Dio; nessuna esperienza degna, nessun vero!

E loro sono i primi a saperlo. E soffrono. Soffrono perchè sentono di non aver nulla di valido da opporre all'insistente invito e rimprovero della coscienza. Nulla di degno!

Altrettanto devo dire della vera vita Eucaristica, sinonimo di vita cristiana: non è conosciuta che da pochi. Di qui la anemia spirituale in cui si trova la nostra gioventù, negli anni più difficili e più burrascosi.

So di avervi detto delle cose che dispiacciono, ma il... bi'ancio è quello che è e non vale la pena di darla da intendere. E poi la Parrocchia è un **CAPITALE DI FEDE:** si prende coraggio quando la va male.

Vogliamo tuttavia essere ottimisti e guardare all'avvenire con fiducia e speranza; il motivo ce lo offre questo 1975 che è un **ANNO SANTO.**

Anno di grazia

La Chiesa l'anno scorso aveva dato al mondo intero questa grande parola d'ordine: **RICONCILIAZIONE E RINNOVAMENTO.** Può darsi che anche noi non l'abbiamo finora presa troppo sul serio, non volendo riconoscere le nostre «rotture» nei confronti di Dio, della nostra coscienza, del nostro prossimo e non decidendoci a volerle ricomporre in propositi di pace.

Quest'anno, aperte le simboliche «porte sante» delle quattro Basiliche romane per il grande Giubileo, ritorna la stessa parola d'ordine.

Non occorre dirlo che incamminandoci tutti verso l'anno nuovo con più impegnativi propositi, avremo la sicurezza più che matematica di avviarci al meglio.

Noi, le nostre anime, la nostra gioventù, le nostre famiglie, la Parrocchia... conosceremo giorni migliori e potremo arrestare il processo di decadenza religiosa-morale che s'accompagna, come un rovescio della medaglia, ad un promettente progresso economico e materiale.

In questa prospettiva sono lietissimo di portarmi, con queste parole, vicino al cuore, ai bisogni, alle ansie di ognuno di voi per porgervi i miei affettuosi auguri per l'anno che si è annunciato **NUOVO E SANTO...** e quindi fragrante di speranze.

Il parroco

DAL REGISTRO CHIESA PARROCCHIALE

Entrate

Attivo 1973	L.	650.180
Offerte da privati	»	2.051.620
Offerte in chiesa (borsa rossa e nera)	»	633.250
Incerti: battesimi, matrimoni, funerali	»	39.500
Ricavato candele B.V.	»	95.100
Ricavato vendita elettrocampane	»	700.000
Primizia 1974	»	496.000

Totale L. 4.665.650

Uscite

Assicurazione incendi	L.	6.250
Imposte	»	45.650
1 decimo offerte al sagrestano	»	63.300
Per SS. Messe «Anime»	»	51.000
Per riparazione luce e termo	»	102.000
Per candele e varie	»	117.000
Per acquisto vesti	»	157.200
Per libri liturgici	»	114.600
Per organista e Sacerdote sost.	»	35.000
Per bucato e vino S. Messa	»	50.000
Per nafta	»	169.125
Energia elettrica e telefono	»	116.900
Alla Curia	»	70.000
Per nuove campane e sistemazione cella cam.	»	6.610.000

Totale L. 7.708.025

Uscite L. 7.708.025

Entrate L. 4.665.650

Passivo L. 3.042.375

L'onere finanziario sostenuto nel 1974 per le quattro nuove campane e la sistemazione della cella campanaria (L. 6.610.000) in pochi mesi si è alleggerito di ben oltre la metà. Nel corrente anno possiamo tranquillamente prevedere il saldo.

DAL REGISTRO «ELEMOSINE IMPERATE»

Vanno sotto questa voce le offerte che i fedeli sono esortati a fare nelle varie «Giornate» e che di volta in volta vengono trasmesse alla Curia.

Pro Seminario	L.	55.000
Pro Missioni	»	51.000
«Un pane per amor di Dio»	»	80.000
Nelle altre Giornate, complessive	»	38.500

Totale L. 224.500

DAL REGISTRO CHIESE FRAZIONALI

Nessun rilevabile movimento di cassa.

— Chiesa di Giamosa:	attivo	L. 42.230
— Chiesa di S. Pietro:	attivo	L. 4.000
— Chiesa di Canzan:	attivo	L. 9.550

DAL REGISTRO BOLLETTINO PARROCCHIALE

Entrate

Attivo 1973	L.	8.700
Raccolte in parrocchia	»	330.715
Dagli emigranti	»	55.450

Totale L. 394.865

Uscite

Alla tipografia	L.	373.810
Per spedizione in Italia e all'estero	»	20.000

Totale L. 393.810

Attivo L. 1.055

«La Voce Amica» anche nel 1974 è uscita regolarmente ogni due mesi. Ringrazia dell'accoglienza e del contributo che riceve.

DAL REGISTRO SCUOLA MATERNA

Entrate

Attivo 1973	L.	348.270
Quote bambini	»	5.517.600
Contributo Ministero P.I.	»	800.000
Contributo Regione	»	300.000
Contributo Patronato Scolastico	»	100.000
Raccolte nei funerali	»	93.890
Offerte da privati	»	501.200
Contributo Cassa di Risparmio	»	100.000

Totale L. 7.760.960

Uscite

Assicurazione incendio	L.	11.450
Energia elettrica e acqua	»	147.290
Canone telefono	»	36.400
Imposte	»	20.000
Mensile Suore	»	1.440.000
Compenso a inserviente	»	435.000
Assicurazione INPS-INAM	»	477.180
Refezione bambini	»	2.320.680
Detersivi disinfettanti	»	152.700
Materiale didattico	»	358.250
Nafta	»	563.700
Riparazione bruciatore, varie	»	146.305
Acquisto 20 brandine-bavaglie	»	240.000
Cancelleria	»	14.400

Totale L. 6.363.355

Entrate L. 7.760.960

Uscite L. 6.363.355

Attivo L. 1.397.605

I bambini iscritti quest'anno alla Scuola Materna sono 70.

In vista dei prossimi lavori di ampliamento della Scuola, resisi assolutamente necessari dato il numero dei frequentanti (è l'unica Scuola Materna di tutto il Quartiere), le spese sono state contenute al massimo e le Suore stesse, pur di vedere finalmente risolto il grave problema dello spazio, accettano benevolmente, in quattro, un mensile che non basterebbe a pagare una sola maestra d'asilo statale.

La pratica relativa all'eredità della signora Marianna Carli (colonia di Giamosa), dopo un faticosissimo iter burocratico, sembra finalmente avviarsi a buon fine.

Il Presidente - Mario Dell'Eva

DAL REGISTRO DELLA SAN VINCENZO

Entrate

Attivo 1973	L.	72.950
Offerte dei membri della Conf.	»	56.500
Cadorin Maria	»	10.000
Balcon Rosa	»	5.000
De Toffol Giusto e Ida	»	20.000
Arrigoni dott. G. Battista in mem. del padre	»	50.000
N.N.	»	3.500
Cassa di Risparmio	»	100.000
Offerte nel giorno dei Morti	»	58.500
Arrigoni dott. G. Battista	»	50.000

Totale L. 426.450

Uscite

Quote bambini asilo	L.	90.000
Colonia marina per 2 bambini	»	50.000
Pacchi pasquali e natalizi	»	56.660
Legna-Gasolio a bisognosi	»	70.000
Alla bambina Cristina Merlin (Limana)	»	20.000
S. Messa	»	2.000
Alimenti	»	7.300

Totale L. 295.960

Attivo L. 130.490

La S. Vincenzo conforta casi pietosi di privazioni e di bisogni spesso non conosciuti. Ma soprattutto, attraverso i suoi membri, è vicina moralmente ai più soli.

Il Segretario - De Menech Giulio

BREVISSIME

Principe della Pace. E' il titolo che la liturgia natalizia pone sul capo del Salvatore. A parte la cornice festosa di luci, a parte anche quella specie di squallore che tutto avvolgeva per l'assenza dell'acqua, mi piace richiamare la Pace che ho visto sui volti e nelle anime di quanti hanno celebrato veramente il Natale. Un bel Natale, mi pare, cui ha contribuito anche la buona volontà dei cantori che ci hanno consentito anche questo anno di ascoltare, nella Notte Santa, i bellissimi cori tradizionali.

San Silvestro. Chiesa affollata per il Te Deum di ringraziamento ... di essere vivi - ha detto il Parroco - il che suppone un cumulo di grazie e favori che sarebbe ingeneroso non riconoscere.

Poi cene e cenette, spumante e panettone, quattro salti in famiglia e fuori famiglia, chiasso e allegria dei ragazzi all'asilo, animazione d'ogni genere ... fin giù al boschetto.

Vieni, o Spirito Santo. E' la preghiera che a Capodanno eleviamo per invocare su di noi, sulle famiglie, sui figliuoli, sulla parrocchia lo Spirito del Signore. E' sempre Lui a suggerirci i buoni propositi e a rendere buone le nostre volontà.

Così la benedizione dell'acqua, all'Epifania, che è una piccola Pasqua (Pasquetta), ha offerto l'acqua santa che, portata nelle case, parla di purificazione, di vita nuova, del valore della Fede dataci per santificare tutta la vita.

Befana alpina. E' tornata anche quest'anno per i «putei» e anche per quelli che, a ottant'anni e giù di lì, «sono ancora quei». E' tornata a portare doni e serenità ai bimbi ed ai vecchi alpini. L'iniziativa è bella. Contenti e felici i bambini si erano raccolti attorno all'acqua del Bambino Gesù per ricevere la benedizione del Parroco.

Giubilei. Nozze d'oro in casa **Casagrande Angelo**; nozze d'argento in casa di **De Nart Guido** e di **Candeago Abramo**. Non potevano scegliere giorno migliore, per festeggiare queste loro tappe nuziali, che il giorno consacrato alla Festa della Famiglia cristiana: 28 dicembre. Rinnoviamo felicitazioni ed auguri, per i prossimi traguardi, ai giubilati, includendovi anche **Roni Luigi** e **Caldart Giuseppe** che le nozze d'argento le hanno festeggiate qualche settimana prima.

L'Amico del Popolo ha trovato altri nuovi amici in parrocchia. Da n. 66 del 1972 sono saliti a n. 91 nel 1973, a n. 102 l'anno scorso, a numero 111 quest'anno. C'è sempre tempo per chi vuole tentare, almeno, di fare la conoscenza con questo «amico» che non delude, prova ne sia che i vecchi abbonati non sanno più staccarsi.

Botte e risposte. Non fraintendetemi; volevo solo dire botta e risposta, riferendomi ad una esposizione e valutazione obiettiva, fatta in pubblica assemblea, a proposito dei problemi della

nostra Scuola Materna e ad una contrabbattuta con opposti punti di vista e valutazioni.

E' sempre buona norma l'adagio di un vecchio sapiente: «Saepius opinione quam re laboramus», che vuol dire: troppo spesso gettiamo sudori più per seguire una nostra opinione che la realtà del-

le cose.

Grazie a tutti coloro, vicini e lontani, che mi hanno inviato gli auguri nelle trascorse festività; a tutti quelli che, riflettendo come si ottengono i pur pochi gradi di caldo in chiesa, hanno aiutato il fuoco a non spegnersi; a tutti quelli infine che ricordando il 4° precetto di «sovvenire alle necessità della chiesa secondo le usanze» hanno fatto buon viso ai questuanti la primizia.

Sub Libro d'Oro

PER LA CHIESA PARROCCHIALE

Sorelle De Bona 3.000, N.N. (Salce) 10.000, Colbertaldo Cesare 5.000, De Toffol Giusto 5.000, Chierzi Cesira 5.000, De Menech Irene ved. Fenti 5.000, De Barba Mario (UD) 4.000, De Pellegrin Francesco 10.000, De Pelleggrin Attilio e Armando 10.000, Rigues Maria 5.000, N.N. (Salce) 5 mila, Carlin Angelo 3.000, Bortot Ida 1.000, N.N. (Col) 5.000, Dal Pont Giovanni 10.000, N.N. (Grafosa) 5.000, N.N. (Salce) 50.000, Don Rinaldo De Menech 10.000, per vendita carta straccia 90.000, N.N. (Salce) 5.000, Dal Pont Carlo Gambina 1.000, N.N. (Salce) 4.000, De Toffol Giusto 8.000, De Menech Sergio e Luciana 5.000, Tropea Vittoria 5.000, N.N. (Salce) 10.000, Casagrande Primo e Flora 5.000, Carlin Luigi 3.000, Isotton Angelo 5.000.

In memoria di:

Defunti nonni: Maurizio e Annalisa Dal Pont 5 mila.
Suor Eugenia Barcelloni C.: Arrigoni dott. Agostino 10.000, Marianna Giamosa 5.000.

Barcelloni C. ing. Carlo: Arrigoni dott. Agostino 10.000, fam. Tropea 20.000, Giamosa Mariana 5.000, Rossetta e Giorgio Carlin 10.000, moglie 50.000.

Suoi defunti: Murer Aurelia 5.000.

Macorig Enzo: la moglie 5.000.

Suoi defunti: Capraro Linda 1.000.

Marcolina Angelo: moglie Augusta 1.500.

Suoi defunti: Carlin Anna 3.000.

Reolon Pietro: Luchetta Arduino (abbuono fattura) 25.000.

Sovilla Casagrande Elisa: nipote Danilo Deola

Dal Pont Luigi: fratello Mario 5.000.

Suoi defunti: Roni Maria 5.000.

Defunta madre: De Menech Giulio 50.000.

Suoi defunti: Trevisson Elisa 3.000.

Suoi defunti: Trevisson Candida 5.000.

De Bon Balcon Elisa: nip. Candeago 6.500.

Genitori: Ganz Pelleggrina 5.000.

Coletti Luigi: famiglia 3.000.

Fontanella Giovanni: moglie e figli 3.000.

Suoi defunti: De Biasi Elena 6.000.

Da Rold Caterina: fam. Lorenzon Miro 2.000.

Valt Fortunato: figlia Cadarin Bertilla 5.000.

Carlin Lucia: la madre 2.000.

Defunti nonni: Maurizio e Annalisa Dal Pont 5 mila.

Suoi defunti: sig. Strapazzon 2.000.

In occasione di:

25° matrimonio: Roni Luigi 8.000.

Battesimo Bogo Luigi: genitori 5.000.

Battesimo Bortot Barbara: genitori 13.000, zii Giovanni e Mariucci 5.000.

Matrimonio Dell'Eva Riccardo-Laveder: sposi 20 mila, fam. Dell'Eva Pietro 6.000, Dell'Eva Gina 5.000, Laveder dr. Noè 20.000, Giovanni e Gino Dell'Eva 10.000.

Matrimonio Sergio Da-Rech: Ernesto 20.000.

Matrimonio Feltrin Tiziana: famiglia Feltrin 10 mila.

Battesimo Panziera Fabio: genitori 8.000, nonno Da Rech Enrico 10.000.

25° matrimonio Caldart Giuseppe e Alba: figlio Renato 10.000.

25° matrimonio: De Nart Guido e Ottorina 10.000.

25° matrimonio: Candeago Abramo e Emma 6.000.

50° matrimonio: Casagrande Angelo e Angelina 8.000.

Battesimo De Col Monica: nonna Cadarin Maria 10.000.

PER LA SCUOLA MATERNA

In mem. Barcelloni C. ing. Carlo la moglie 50 mila, Ines Nardi 5.000, racc. nel suo funerale 2.900; in mem. Macorig Enzo la moglie Bolzan Corinna 1.000; Ranon Augusto 5.000; Colbertaldo Narciso e Evaristo 5.000; racc. nel funerale di Bridda Giulio 3.300; racc. nel funerale di Baicon Elisa 7.600; racc. nel funerale di Coletti Luigi 6.600; in occ. battesimo figlia Dorz Renato 5.000; Cassa di Risparmio 100.000; in memoria defunto marito Dell'Eva Rosetta 5.000; in mem. Da Rold Gelinda la famiglia Da Rold 2.000; raccolte nel funerale di Da Rold Caterina 2.200 e in sua memoria la famiglia Zampolli 5.000; Campanaro Pietro 1.000; De Pellegrin Realino 10.000.

PER LA VITA DEL BOLLETTINO

Col 5.050 - Salce 11.900 - Giamosa 6.150 - Bettin 8.450 - Caserine 3.500 - Marisiga 2.800 - Canzan alto 2.650 - Canzan basso 4.110 - Pramagri 3.600 - Canal 1.650 - Peresine 3.400. Coletti Agostino 2.000; Trevisson Elisa 1.000; De Nart Rino (S. Giustina) 10.000; Cinco Capraro Ange'a (Argentina) 1.000.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Gioacchino Belli

Tipografia Benetta - Belluno